

Prospettive di business per il nuovo Consorzio Luce in Veneto sotto la presidenza di Andrea Voltolina

Andrea Voltolina (nella foto), già amministratore unico di Voltolina Classic Light, è il primo presidente del Consorzio Luce in Veneto. Nato nel 2009, il Consorzio raccoglie 35 delle 120 aziende facenti parte del Distretto produttivo dell'illuminazione del Veneto. Luce in Veneto nasce col fine di unire le forze e le capacità dei consorziati, per raggiungere obiettivi comuni che diversamente una singola azienda potrebbe conseguire da sola, attraverso la creazione di una filiera completa in un'ottica di collaborazione che garantisca l'interscambio di informazioni e prodotti, e una maggiore possibilità di sviluppo globale. La creazione di un Consorzio permette infatti di avere maggior peso nei rapporti con le istituzioni e con il mercato, agevolando la partecipazione condivisa a bandi nazionali ed europei, col fine di ottenere fondi da destinare alla ricerca e allo sviluppo. Inoltre, grazie a una proposta promossa dal Senatore Cagni, ex sindaco di Piombino Dese, il Distretto ha avuto la possibilità di ottenere fondi dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Attraverso la creazione di un centro internazionale di certificazione dei prodotti e partecipazioni collettive a importanti

fiere internazionali del settore, Luce in Veneto punta alla conquista dei mercati internazionali. I prossimi appuntamenti che lo vedranno protagonista sono il Crocus di Mosca e l'Index di Dubai, rispettivamente a ottobre e a novembre di quest'anno: le varie aziende aderenti al Consorzio potranno così incontrare i buyer internazionali in un contesto di pregio, quale quello della sua sede, Villa Cà Marcello di Pombino Dese. L'attività del Consorzio Luce in Veneto è in continuo divenire, non solo grazie al lavoro del presidente Andrea Voltolina e dei consorziati, ma anche al prezioso aiuto della coordinatrice Antonella Venza.
Info: www.luceinveneto.it



Fabrizio Zanetti è stato nominato Nuovo Consigliere di Federalimentare

Importante incarico associativo per Fabrizio Zanetti, nominato Consigliere del Consiglio Nazionale dei Giovani di Federalimentare, la Federazione aderente a Confindustria che, con le sue 19 Associazioni di categoria, rappresenta e tutela l'industria alimentare in Italia. Entrato giovanissimo nell'azienda di famiglia, la HTS 1892 SpA (caffè Hausbrandt e birra Theresianer), dopo esperienze di studio e professionali all'estero, Zanetti diventa A.D. dell'Azienda, alla quale dà notevole impulso con iniziative promozionali, come la recente partecipazione del marchio Hausbrandt al G8, testimonial dell'eccellenza del caffè italiano.

Seconda industria manifatturiera del Paese dopo quella metalmeccanica, quella alimentare fattura in Italia 119 miliardi di euro (dati 2008), con una occupazione globale di oltre 400 mila addetti, distribuiti in 6.500 piccole e grandi aziende. Insieme ad agricoltura, indotto e distribuzione rappresenta la prima filiera economica del Paese ed è riconosciuta ambasciatrice del made in Italy nel mondo, con un valore di ben 20 miliardi di euro di export. Il gruppo "Giovani Imprenditori di Federalimentare" è stato costituito per promuovere iniziative volte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici, tecnici dell'industria alimentare in Italia.

Cresce nel 2° trimestre 2009 Ebita Philips

Ebita Philips in crescita nel secondo trimestre, rispetto al primo trimestre per tutti i settori di business, se si escludono gli oneri di ristrutturazione. Il fatturato è in calo del 19% anno su anno, per la continua debolezza dei mercati sia consumer che professionali, mentre quello relativo all'Healthcare scende su base annua, ma migliora rispetto al primo trimestre grazie a una modesta crescita in USA. "In linea con quanto previsto, non abbiamo registrato concreti miglioramenti nei mercati consumer e professionali negli ultimi tre mesi - ha commentato Gerard Kleisterlee, Presidente e CEO di Royal Philips Electronics -. Tuttavia, anche se la pressione sul fatturato resta forte, abbiamo raggiunto un net income positivo e migliorato la profittabilità in questo trimestre. "Abbiamo così iniziato a vedere gli effetti positivi del nostro grande impegno nel contenimento dei costi, continuando a migliorare l'efficienza di Philips sul mercato. Sono particolarmente lieto del ritorno che i nostri sforzi hanno avuto sul cash flow, che è più che raddoppiato grazie a una minore esigenza di capitale. Allo stesso tempo continuiamo a fare investimenti strategici per rinforzare la nostra azienda nel medio lungo periodo. "Restiamo cauti sull'andamento economico del prossimo futuro e sui trend dei mercati in cui operiamo e non ci faremo spaventare se dovremo implementare ulteriori azioni di contenimento dei costi. Tuttavia, ci aspettiamo un miglioramento delle nostre performance nella seconda metà dell'anno, visto che i nostri programmi di efficienza daranno proprio in quel periodo il loro massimo impatto positivo. Ci attendiamo anche qualche miglioramento dal punto di vista del fatturato nell'ultima parte dell'anno. Continueremo a fare di tutto per uscire da questa recessione - ha concluso Kleisterlee - più solidi e preparati a sfruttare le riprese per diventare ancor più leader nei settori in cui operiamo".

IL MONDO

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS PERIODICI - CORRIERE DELLA SERA

n°38 - 18 settembre 2009

INTERVISTA
GIULIANO AMATO,
COSÌ LA EXIT
STRATEGY
PER AVVIARE
LA RIPRESA

MODA
BELSTAFF
E MISS SIXTY
CERCANO
NUOVI SOCI

OBBLIGAZIONI
RECORD
DI EMISSIONI
CORPORATE:
27 MILIARDI NEL 2009

TURISMO
TRAMONTO
SU CAPRI.
UN'ISOLA
IN VENDITA

INCHIESTA

AIUTO MI SI È RISTRETTA



LA BORSA



A UN ANNO DALLO SCOPPIO DELLA CRISI, PIAZZA AFFARI PERDE PEZZI
(DELISTING, AZIENDE A RISCHIO CRACK, UNA SOLA MATRICOLA).

ECCO I TITOLI DAI QUALI STARE ALLA LARGA

Tutti i giorni della settimana Il Mondo € 3,00; se venduto in abbinato con il Corriere della Sera, il Mondo € 2,00 + il prezzo del Corriere della Sera. Austria € 4,00 - Canada € 7,00 - Francia € 4,00 - Gran Bretagna € 4,00 - Spagna € 4,00 - Svizzera € 4,00 - Germania € 4,00 - Italia € 3,00/2003 conv. in L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCG Milano



postapress
ventiquattrore

